AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

TERAMO: POSA PRIMA PIETRA ZOOPROFILATTICO. MARSILIO, “PRESIDIO STRATEGICO PER LOTTA A VIRUS”

3 Febbraio 2021



TERAMO – Cerimonia di posa, questa mattina, della prima pietra del polo tecnico della nuova sede dell’Istituto zooprofilattico dell’Abruzzo e del Molise, a Colleatterrato Alto, frazione di Teramo, già sede del Centro internazionale per la Formazione e l’Informazione veterinaria (Cifiv).

La costruzione del primo lotto funzionale del polo tecnico di Colleatterato Alto, aggiudicata al Consorzio “Ciro Menotti”, è finanziata con i fondi Masterplan della Regione Abruzzo per 15 milioni di euro, a cui si aggiungono 2 milioni di euro dell’Izsam per un valore complessivo di 17 milioni di euro, e i lavori dovrebbero terminare entro la primavera del 2022.

L’intervento prevede la realizzazione della “camera stagna”, un edificio su tre livelli con un laboratorio di massima sicurezza per la lavorazione di campioni biologici e procedure diagnostiche all’avanguardia.

Il piano strategico di sviluppo del nuovo polo tecnico di Colleatterrato prevede poi un altro cantiere, finanziato dal cosiddetto Masterplan B per un valore di 10 milioni di euro, relativo al secondo lotto, e un terzo lotto finanziato con 13 milioni di euro dal ministero della Salute.

Nella sede centrale di Campo Boario è stato invece avviato un processo di restauro e riqualificazione degli stabili storici, finalizzato alla creazione di un polo servizi con tutte le aree organizzative di supporto alla Direzione: dai servizi amministrativi all’Information Technologies fino alla nuova Officina Farmaceutica, i cui lavori sono in corso e per la quale si prevedono ulteriori sviluppi per il potenziamento produttivo.

Alla cerimonia di posa della prima pietra hanno preso parte il sindaco di Teramo Gianguido D’Alberto, il presidente della

Regione Marco Marsilio, il direttore generale della Dgsaf del ministero della Salute Pierdavide Lecchini, il consigliere del direttore generale dell'Oie Romano Marabelli e il Vescovo Lorenzo Leuzzi.

MARSILIO, POTENZIAMO UN PRESIDIO STRATEGICO NELLA LOTTA AL VIRUS

"Questa opera è frutto di una lungimirante e continua attività amministrativa e politica che ha visto coinvolti diversi soggetti che hanno continuano a credervi, portando il progetto fino in fondo. Molto importante è stato lavorare in sinergia. Il centro assume oggi un ruolo centrale nel settore scientifico e della ricerca, in ambito nazionale e internazionale e il nostro augurio è che, nel prossimo futuro, possa rappresentare, con le nuove strutture, un presidio strategico ulteriore a tutela della salute pubblica".

Lo ha detto il Presidente della giunta regionale Marco Marsilio, nel corso della cerimonia della posa della prima pietra del polo tecnico della nuova sede dell'Izs dell'Abruzzo e del Molise a Colleatterrato Alto a Teramo.

Presenti tra gli altri, il sottosegretario regionale Umberto D'Annuntiis, il sindaco di Teramo, Gianguido D'Alberto, il direttore generale della Dgsaf del Ministero della Salute, Pierdavide Lecchini, il consigliere del direttore generale dell'Oie, Romano Marabelli, il direttore generale dell'Izsam, Nicola D'Alterio, il consigliere provinciale Beta Costantini. Al termine, la benedizione del Vescovo della diocesi di Teramo-Atri, monsignor Lorenzo Leuzzi.

"Il centro zooprofilattico – ha aggiunto Marsilio – è risultato un presidio determinante nella battaglia contro il virus. Quando è iniziata la 'guerra' avevamo solo un laboratorio a Pescara per effettuare i tamponi. Dopo poche settimane il centro si è messo a disposizione, ha ottenuto le certificazioni necessarie, ha riorganizzato i propri uffici dando una risposta immediata all'emergenza da Covid-19 Oggi riesce a garantire più di duemila tamponi e la sua potenzialità continua a crescere. Nel caso di Guardiagrele ci ha permesso di arrivare ad isolare e spegnere focolai pericolosi anche se il contesto resta comunque serio e negli ultimi giorni la recrudescenza del virus si sta facendo sentire, visto che ci sono varianti diffuse su tutto il territorio nazionale e inevitabilmente anche in Abruzzo. Invito tutti a rispettare le regole e a non abbassare la guardia".

La costruzione del primo lotto funzionale del polo tecnico di Colleatterato Alto, aggiudicata dal Consorzio "Ciro Menotti", è finanziata con i fondi Masterplan della Regione Abruzzo per 15 milioni di euro, a cui si aggiungono 2 milioni di euro dell'Izsam: per un valore complessivo di 17 milioni di euro.

Entro la primavera del 2022 è prevista la realizzazione della "camera stagna", un edificio su tre livelli con un laboratorio di massima sicurezza per la lavorazione di campioni biologici e procedure diagnostiche all'avanguardia, completo di impianti destinati alla gestione del laboratorio stesso.

Il piano strategico di sviluppo del nuovo polo tecnico di Colleatterrato prevede un altro cantiere, finanziato dal cosiddetto Masterplan B per un valore di 10 milioni di euro, relativo al secondo lotto, e un terzo lotto finanziato con 13 milioni di euro dal Ministero della Salute.

D'ALBERTO, "GIORNATA STORICA PER L'INTERA CITTA'"

"È una bella giornata quella di oggi, una giornata storica non solo per l'Istituto Zooprofilattico ma anche per l'intera città".

Queste le parole con le quali il Sindaco di Teramo Gianguido D'Alberto ha aperto il suo saluto, alla cerimonia di posa della prima pietra del nuovo polo tecnico dell'Istituto zooprofilattico sperimentale dell'Abruzzo e del Molise.

"Ho la fortuna di partecipare come Sindaco a questa cerimonia – ha proseguito – ma ringrazio tutti coloro che mi hanno preceduto per aver reso possibile questo traguardo, sia dal punto di vista amministrativo che per ciò che concerne le scelte politiche. Altresì ringrazio il direttore dell'Izs D'Alterio, gli organi amministrativi e tutti coloro che hanno lavorato per questo obiettivo. Non si stratta di un mero spostamento, di una delocalizzazione, come talvolta vengono intese queste operazioni, ma al contrario di un rafforzamento, del potenziamento dei presìdi dell'Istituto Zooprofilattico nella città, con il coinvolgimento di un area periferica particolarmente bella. Anche per questo, abbiamo già buttato le basi per una valorizzazione della stessa anche infrastrutturale, con il miglioramento della viabilità, l'individuazione di modalità che favoriscano la connessione centro/periferia e l'avvio di procedure accelerate.

"L'Izs è un orgoglio della nostra città – ha sostenuto ancora D'Alberto – che la identifica, e noi dobbiamo spingere, soprattutto in questa fase in cui sono disponibili finanziamenti comunitari, per valorizzare ancora di più il lavoro straordinario che l'Istituto compie; un lavoro che si è rivelato indispensabile, ancora una volta, in occasione della pandemia, quando la comunità scientifica che anima l'impegno di questa istituzione, si è posta al servizio e all'attenzione nazionale ed internazionale per la sua altissima attività".

“Dobbiamo valorizzare l’Izs quotidianamente – ha concluso il sindaco – non in occasioni periodiche e non dobbiamo riferirci ad esso solo quando c’è da nominare i rappresentanti istituzionali; è giunto il momento di fare di questo istituto, l’organismo che può fornire con la sua operatività e con la sempre più riconosciuta autorevolezza scientifica, il suo indispensabile contributo a quel processo di sviluppo della città e del territorio, di cui abbiamo necessità e diritto”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli